



Comune di Gattico-Veruno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2026-2028 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitre** del mese di **settembre** alle ore ventuno e minuti zero nella sala consiliare Municipio località Veruno, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASACCIO FEDERICO - Sindaco	No
2. BACCHETTA PAOLO MARIA - Consigliere	Sì
3. SALINI ALESSANDRA - Consigliere	Sì
4. HAITINK OSCAR NIS - Consigliere	Sì
5. AMADIO MONICA - Consigliere	Sì
6. CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
7. CERUTTI MARIA RITA - Consigliere	Sì
8. ANDREAZZA MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
9. SACCO TIZIANA - Consigliere	Sì
10. BACCHETTA ALESSIA - Consigliere	Sì
11. MATTACHINI ALBERTO - Consigliere	Sì
12. RIVA VALENTINA - Consigliere	Sì
13. CREVACORE GIOVANNI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO TOMMASO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CREVACORE GIUSEPPE nella sua qualità di ViceSindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vicesindaco e della dott.ssa Elena Dessilani, responsabile area finanziaria del Comune di Gattico-Veruno, che illustrano il presente punto all'ordine del giorno.

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Viste:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 in data 28/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 in data 08/09/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta l'adozione del piano triennale degli investimenti 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 in data 08/09/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta l'adozione del piano triennale delle forniture di beni e servizi per il periodo 2026-2028;

Ritenuto di modificare il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 predisposto dalla Giunta Comunale in considerazione dei mutamenti di alcune situazioni dal 28.07.2025 (data di presentazione del DUP) ad oggi nelle seguenti sezioni:

- sezione operativa/programma triennale dei lavori pubblici: è stata aggiornata la sezione con l'indicazione della delibera G.C. n. 110/08.09.2025;
- sezione operativa/programma triennale forniture di acquisti e servizi: è stata aggiornata la sezione con l'indicazione della delibera G.C. n. 111/08.09.2025;

Richiamato il Regolamento comunale di contabilità;

Atteso che in data 11.08.2025 con lettera prot. 9165 veniva comunicato ai consiglieri comunali il deposito del D.U.P. presso la segreteria comunale, ai sensi dell'art. 6 del regolamento di contabilità;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 e smi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 e smi;

Uditi i seguenti interventi.

Cons. Bacchetta Alessia: il DUP del primo anno di mandato può essere anche scarno, ma mi aspetterei che il DUP del secondo anno di amministrazione fosse quello che segna il percorso dei cinque anni di amministrazione. Invece esaminando questo DUP, nella sezione delle opere pubbliche, grandi idee non ne vedo, ma solo manutenzioni, opere di fatto non ce ne sono. L'opera principe è l'adeguamento antisismico dell'Infanzia di Revislate nel 2027 e questo è emblematico: se il principale intervento del triennio è un adeguamento sismico è indice di una mancanza di visione. Il contributo derivante dalla fusione lo state usando per la parte corrente, non per gli investimenti: questo è preoccupante in vista di quando finiranno i contributi.

Vicesindaco: la gestione della macchina comunale dopo la fusione non è stata così semplice come forse è stata prospettata. Non vengono previste grandi opere per un principio di cautela. Cerchiamo di mantenere dei servizi a costi accessibili per le famiglie.

Cons. Bacchetta Alessia: il nostro parere è che ci sia un'assenza di idee da parte dell'Amministrazione e che si arrivi poi tardi ad affrontare i problemi.

Vicesindaco: noi intendiamo proporre delle idee soltanto quando abbiamo la quasi certezza di poterle realizzare.

Cons. Mattachini: si spendono importi ingenti per i servizi, ma non sono aumentati rispetto al passato. Il comparto anziani è completamente dimenticato, quando ci sono immobili che potrebbero essere utilizzati per gli anziani. Se avete delle idee dovete esplicitarle in documenti formali.

Visti:

il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

il d.Lgs. n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 3 (tre) contrari (Bacchetta A., Mattachini A. e Riva V.) e n. 1 astenuto (Crevacore G.) resi per alzata di mano su n. 12 (dodici) consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle osservazioni indicate in premessa per quanto concerne la modifica delle sezioni del Documento Unico di Programmazione;
- 2) di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 93 del 28/07/2025, debitamente modificato nelle parti indicate in premessa, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);
- 3) Di approvare la documentazione relativa alle deliberazioni di approvazione del piano triennale degli investimenti 2026-2028 (GC 110/2025), Triennale beni e servizi 2026-2028 (GC 111/2025);
- 4) di inviare la presente deliberazione al Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 7/2019;
- 5) di pubblicare il DUP 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano su n. 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Firmato Digitalmente
CREVACORE GIUSEPPE

Firmato Digitalmente
DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO
TOMMASO